

## PARLA ANDREA GATTO, SINDACALISTA DELLA FAISA NELL'AZIENDA TRASPORTI

# «MA È GRAZIE A NOI SE SI TROVANO LE SOLUZIONI PER SALVARE IL LAVORO»

**ANDREA GATTO, segretario nazionale di Faisa-Cisal: Amt conta ben 17 distacchi sindacali e 32 mila ore di permessi all'anno. Non le sembra un po' troppo?**

«Be', rappresentano un costo non trascurabile per l'azienda. Ma è sbagliato far passare l'attività sindacale come qualcosa di inutile o, peggio ancora, uno spreco. Bisogna ricordare, ad esempio, che è grazie alla capacità di mediazione dei sindacati che l'azienda è riuscita a far accettare ai lavoratori cassa integrazione e contratti di solidarietà, risparmiando milioni di euro».

**Comunque sia, le aziende partecipate non sono interessate dai pesanti tagli imposti dal decreto Madia all'attività sindacale condotta negli enti pubblici a spese degli stessi.**

«Già, ma questo non significa che il provvedimento non ci preoccupi».

**Temete di incappare anche voi nella spending review governativa?**

«Non è questo il punto. Dico semplicemente che il governo sbaglia obiettivo: i risparmi legati a questa azione sul fronte sindacale (nell'ordine dei 70 milioni di euro) sono risibili rispetto al



Andrea Gatto a Tursi durante lo sciopero di Amt

valore complessivo della contrattazione pubblica, che sfiora i due miliardi di euro».

**Parliamo di Amt: l'azienda paga lo stipendio a diciassette dipendenti, tra cui lei, impegnati a tempo pieno nel sindacato.**

«Veramente, io e Ghiglione, della Cisl, siamo sì in distacco ma stipendiati dal sindacato nazionale. Poi c'è Franco Mantero, presidente del Cral aziendale, regolarmente eletto per quel ruolo e che, a rigore, non dovrebbe neppure essere considerato in distacco sindacale. Quindi, in definitiva, i veri distacchi che gravano sul bi-

lancio dell'azienda sono quattordici».

**Qual è l'onere complessivo?**

«Se consideriamo che un lavoratore Amt costa mediamente 45 mila euro, possiamo parlare di circa 6-700 mila euro di costo aziendale».

**Non è poco.**

«No, certo. Ma voglio ricordare i milioni di euro risparmiati dall'azienda, in questi anni, tra cassa integrazione, contratti di solidarietà, esodi e sacrifici vari da parte delle maestranze. Tutto questo grazie alla capacità del sindacato, non solo il nostro, di gestire il rapporto coi lavoratori e le situazioni di crisi».

**Da quanto tempo è in distacco sindacale?**

«Esattamente dal 1996; la bellezza di diciotto anni, ma sono in azienda da trentasei».

**Cos'ha fatto negli altri diciott'anni?**

«Ho guidato i bus, ma oggi sono un quadro».

**È avanzato di grado facendo il sindacalista?**

«Esistono norme che garantiscono la ricostruzione della carriera dei lavoratori in distacco: si cresce di livello anche facendo attività sindacale. Che non è, ripeto, una perdita di tempo».

**v.g.**

